

Nota metodologica

Quadro di riferimento e fabbisogni informativi

L’agricoltura è un’attività primaria in grado di generare numerosi effetti positivi ma anche di alterare componenti dell’ambiente naturale, per effetto dello svolgimento delle attività ad essa connesse. Essa è responsabile di circa il 50 per cento dell’utilizzo di risorse idriche per l’irrigazione nell’Europa meridionale e contribuisce in maniera rilevante all’inquinamento complessivo da azoto nei fiumi dell’Ue ma anche alle emissioni totali di gas a effetto serra e a quelle di ammoniaca. D’altro canto, l’attività agricola assicura la gestione di una grande parte del territorio dell’Ue, non solo fornendo risorse indispensabili per la vita umana (*food security*), ma svolgendo anche un ruolo importantissimo per la conservazione delle risorse ambientali, del paesaggio, della biodiversità e dei servizi ecosistemici. Le pratiche agricole, infatti, hanno contribuito nel tempo a mantenere un’ampia gamma di habitat naturali, che ospitano numerose specie di fauna e flora selvatica, nelle zone mediterranee e montane, di paesaggi agricoli e comunità rurali.

A partire dalla fine degli anni Ottanta, l’Unione europea ha mostrato una crescente attenzione all’interazione fra agricoltura e ambiente, con l’attuazione di nuove misure di politica agroambientale. In tale ambito, un insieme di strategie, direttive e regolamenti hanno affrontato aspetti specifici, per lo più relativi a componenti della biosfera (aria, acque superficiali, acque sotterranee, ambienti naturali), alle emissioni e immissioni nell’ambiente di sostanze nocive (gas serra, ammoniaca, nitrati, pesticidi) e alle interrelazioni di differenti domini (la biodiversità, lo sviluppo rurale, le energie rinnovabili).

In tale contesto, nell’ultimo decennio sono stati fatti molti progressi per l’integrazione nella Pac e nelle politiche di settore degli obiettivi ambientali (quali salvaguardia delle acque, del suolo e della biodiversità) e sono stati progressivamente inclusi al suo interno una serie di strumenti di politica agro-ambientale quali ad esempio il subordinamento degli interventi di sostegno economico al rispetto delle condizioni ambientali (chiamato condizionalità o *crosscompliance*), la messa a riposo dei terreni (*set-aside*), premi per le colture per la produzione di energia piuttosto che misure dedicate allo sviluppo rurale. Per il conseguimento degli obiettivi agro-ambientali è stata inoltre considerata anche la presenza in alcune aree di zone sottoposte a regime di protezione (Rete natura 2000, Sic e Zps) e di pratiche agricole.

Gli Stati Membri hanno recepito direttive e regolamenti e condiviso le strategie, riportando regolarmente alle Istituzioni europee le attività relative all’attuazione delle misure di policy, cercando di monitorarne gli effetti. In questa stretta relazione fra agricoltura e ambiente, gli Indicatori agroambientali (AEIs) rappresentano strumenti statistici a supporto di valutazioni di policy e del livello dell’integrazione della dimensione ambientale nella Politica agricola comune (Pac) e per analizzarne le tendenze nel tempo a livello territoriale. L’efficacia degli strumenti di policy disegnati, infatti, dipende non solo dalla formulazione accurata del quadro normativo in cui si inserisce la politica specifica, ma anche dalla corretta attuazione delle misure previste a livello nazionale e dalla possibilità di valutare e monitorare gli effetti della politica stessa. Per questi motivi, alcuni dati e indicatori prodotti con metodologie internazionalmente condivise sono fondamentali per fornire le informazioni qual-quantitative necessari a descrivere i fenomeni, confrontandoli in maniera omogenea nel tempo e nello spazio, nonché per analizzare le politiche e valutarne appieno gli effetti sull’ambiente. A partire dalle prime indicazioni della Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo del 2006¹, dalla Commissione europea è stato sviluppato un set di 28 Indicatori agroambientali, accompagnati da un insieme di sotto-indicatori.

Con riferimento alle specificità del contesto politico e istituzionale, tale Comunicazione ha definito un insieme di indicatori tematici in stretto collegamento con il processo di riforma della Cap, evidenziando le principali sfide e le iniziative da intraprendere nel medio periodo. In presenza di crescenti fabbisogni informativi, obiettivo della Commissione è la creazione di un sistema informativo integrato finalizzato al monitoraggio dell’inclusione della problematica ambientale nelle politiche agricole e rurali. La necessità di integrare la dimensione ambientale nelle politiche comunitarie fu stabilita già nel 1998 dal Consiglio europeo di Cardiff, che sottolineò l’importanza di

¹ COM (2006) Development of Agri-environmental indicators for monitoring the integration of environmental concerns into the common agricultural policy (Sec 2006)-1136.

sviluppare alcuni indicatori ambientali per valutare l'impatto sull'ambiente di diversi settori economici e monitorare l'avanzamento di tale integrazione. Nel 1999 il Consiglio europeo di Helsinki ha adottato una strategia per l'integrazione della dimensione ambientale nella Politica agricola comune (Pac), nella prospettiva di una sostenibilità dell'agricoltura, con riforme adottate nell'ambito dell'Agenda 2000 e da monitorare attraverso un insieme di indicatori su risorse idriche, prodotti agrochimici, uso di suolo e territorio, cambiamenti climatici, qualità dell'aria, paesaggio e biodiversità.

Successivamente, nel Consiglio europeo di Göteborg del 2001 fu stata approvata *La strategia dell'Unione europea per lo sviluppo sostenibile*, che ha stabilito la necessità di tener conto nell'intero processo decisionale, dell'impatto economico, ambientale e sociale delle diverse misure di policy adottate (in base al principio di integrazione della dimensione ambientale e agricola) e di sviluppare ulteriormente l'insieme degli indicatori agroambientali proposti in precedenza, quali strumenti di analisi e monitoraggio. In risposta a tali richieste del Consiglio, la Commissione ha pubblicato poi due Comunicazioni:

- nella prima Comunicazione COM (2000)-20 “*Indicatori per l'integrazione della problematica ambientale nella politica agricola comune*” è stato definito un insieme di 35 indicatori agro-ambientali, offrendo un quadro analitico per la loro elaborazione;
- nella seconda Comunicazione COM (2001)-144 “*Informazioni statistiche necessarie per gli indicatori intesi a monitorare l'integrazione della problematica ambientale nella Pac*” sono state sviluppate ulteriori analisi sugli indicatori e sulle possibili fonti di dati.

Queste due Comunicazioni hanno fornito la base concettuale per il lancio dell'operazione IRENA (*Indicator Reporting on the Integration of Environmental Concerns into Agriculture Policy*) avviata nel settembre 2002 e terminata nel 2005. Obiettivi, l'applicazione dei programmi agro-ambientali soprattutto nelle aree di massimo interesse per quanto concerne la biodiversità (zone della Rete natura 2000) e la definizione di un set di specifici indicatori agro-ambientali, a fini di valutazioni e analisi.

La Renewed EU Strategy for Sustainable Development adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2006, ha ribadito che lo sviluppo sostenibile debba essere integrato nel processo decisionale a tutti i livelli, rafforzando la coerenza tra le diverse politiche dell'UE, così che le principali decisioni politiche siano adottate con la consapevolezza delle relative ripercussioni economiche, sociali, ambientali. Attraverso la sopracitata Comunicazione COM/ 2006/508, la Commissione ha proposto di razionalizzare il set di indicatori IRENA, rafforzandone la rilevanza nelle valutazioni di policy, mantenendo un gruppo ristretto di 28 indicatori agro-ambientali (AEIs).

Gli indicatori Agro-ambientali definiti dalla Commissione europea

Per valutare il quadro delle politiche agro-ambientali della Pac e della loro attuazione e misurare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, monitorando l'evoluzione dei fenomeni osservati, in sede di Commissione europea si è reso necessario individuare una solida serie di indicatori agro-ambientali (AEIs), misure statistiche prodotte regolarmente da Istituzioni pubbliche ed Enti di ricerca in ogni Stato Membro, al fine di:

- monitorare e valutare i programmi e le politiche agro-ambientali, fornendo informazioni sullo sviluppo rurale;
- individuare le problematiche ambientali in correlazione con l'agricoltura europea;
- contribuire a rendere più mirati i programmi incentrati su temi agro-ambientali;
- comprendere le relazioni tra le pratiche agricole e l'ambiente e valutarne gli effetti.

In collaborazione con l'Ocse e con l'Agenzia europea dell'ambiente (Eea), oltre agli indicatori sono state anche definite alcune metodologie da applicare (definizioni, classificazioni e metodi di stima), le possibili fonti di dati nonché i possibili metodi di raccolta dati, in modo che gli indicatori per gli Stati membri dell'Ue

rispondessero a criteri di armonizzazione e comparabilità. I principali criteri alla base della scelta degli indicatori agro-ambientali sono i seguenti:

- rilevanza per le politiche, essere impernati sulle problematiche ambientali chiave;
- reattività, cambiare con sufficiente rapidità in risposta all'azione;
- solidità analitica, essere fondati su solide basi scientifiche;

- misurabilità, essere fattibili in termini di regolare disponibilità attuale o futura di dati;
- facilità d'interpretazione, trasmettere informazioni essenziali, di facile comprensione e senza ambiguità;
- convenienza economica, avere un costo proporzionato al valore dell'informazione ottenuta.

È centrale l'importanza della disponibilità su base regolare di indicatori (utilizzati nelle politiche agricole e nella valutazione ex post della loro efficacia) ad un adeguato livello di granularità territoriale e tematica, per essere di supporto ai processi decisionali per continuare a promuovere, un'agricoltura in armonia con l'ambiente naturale, in un'ottica di sostenibilità. La gestione sostenibile rappresenta un fattore chiave per raggiungere e mantenere le buone condizioni del sistema agricolo, aumentarne la capacità di resilienza, generare beni e servizi da offrire alle presenti e future generazioni, in base a uno dei principi fondativi della sostenibilità rappresentato dall'equità intergenerazionale.

Gli AEIs individuati a livello comunitario sono indicatori con elevate potenzialità per le analisi sul contributo ambientale che misure di policy possono conferire ai territori, caratterizzati da forti specificità all'interno della Ue. Tali indicatori, infatti, contribuiscono anche alla definizione di mappe degli agro-ecosistemi presenti nelle aree geografiche della Ue, definiti a seconda delle caratteristiche biofisiche e delle pratiche agricole condotte, le quali, sotto certe condizioni, supportano la biodiversità e contribuiscono al buon mantenimento dell'ecosistema e del Capitale Naturale. Gli indicatori sono divisi per area tematica, seguendo la metodologia per dominio del modello concettuale DPSIR (Driving Forces, Pressures, Status, Impacts, Responses) riferendosi alle pressioni agricole, allo stato dell'ambiente o allo stato di attuazione degli strumenti previsti dalle politiche. Per ciascuno dei 28 indicatori principali *Main indicators* ritenuti fondamentali per la misurazione del fenomeno osservato (Prospetto 1), si aggiungono dei *Supporting indicators* vale a dire indicatori esplicativi di supporto agli indicatori principali, per un totale di 93 indicatori (si veda APPENDICE 1, [Fonte: Eurostat, Agri-environmental Indicators](#)).

Prospetto 1: Gli indicatori agro-ambientali (AEIs) definiti nella Comunicazione Commissione COM (2006) 508

Indicatori agro-ambientali (AEIs)	
1. Agri-environmental commitments	14. Risk of land abandonment
2. Agricultural areas under Natura 2000	15. Gross nitrogen balance
3. Farmers' training levels and use of environmental farm advisory services	16. Risk of pollution by phosphorus
4. Area under organic farming	17. Pesticide risk
5. Mineral fertiliser consumption	18. Ammonia emissions
6. Consumption of pesticides	19. Greenhouse gas emissions
7. Irrigation	20. Water abstraction
8. Energy use	21. Soil erosion
9. Land use change	22. Genetic diversity
10.1. Cropping patterns	23. High nature value farmland
10.2. Livestock patterns	24. Production of renewable energy
11.1. Soil cover	25. Population trends of farmland birds
11.2. Tillage practices	26. Soil quality
11.3. Manure storage	27.1. Water quality - Nitrate pollution
12. Intensification/extensification	27.2. Water quality - Pesticide pollution
13. Specialisation	28. Landscape - State and diversity

Nell'individuazione degli indicatori, Eurostat si è concentrata inizialmente a identificare un primo gruppo ritenuto estesamente producibile, costituito cioè da quelli per i quali era verificata la disponibilità di dati utili alla produzione di informazioni statistiche. Tuttavia la produzione di questi indicatori ad oggi non risulta così semplice per molti paesi e, comunque ristretta, in molti casi, ad un sottoinsieme del set di AEIs definiti dalla Commissione europea. Il lavoro sugli indicatori agro-ambientali per i Paesi Ue è ancora in progresso e coinvolge

direttamente gli esperti del Working Group on Agri-environmental Statistics di Eurostat ed i National Statistical Offices dei Paesi Membri, con approfondimenti su aspetti metodologici e sulla reperibilità dei dati di base.

Per alcuni indicatori, le statistiche non sempre costituiscono la fonte primaria delle informazioni, sebbene l'attività statistica sia comunque fondamentale per strutturare e integrare i dati multifonte che richiedono approfondimenti nelle metodologie per la loro realizzabilità. La sfida per i prossimi anni consiste principalmente nel riuscire ad avere gli input necessari per il calcolo periodico ed il mantenimento dell'insieme degli AEIs definiti, raccogliendo e integrando dati provenienti da fonti statistiche, amministrative e di informazioni ambientali nell'ambito di un solido quadro analitico. Sviluppi ulteriori sono attesi in tema di affinamenti nelle metodologie di calcolo.

Indicatori agro-ambientali per l'Italia calcolati con le statistiche dell'Istat

Per fornire misure degli effetti delle attività agricole su ambiente e territorio, a supporto di analisi sull'efficacia e l'efficienza di misure di policy agro-ambientali, si rende necessario disporre di informazioni statistiche ad un adeguato livello di dettaglio, omogeneità e continuità. Tali informazioni consentono di produrre un insieme di indicatori ad un livello spaziale e temporale in grado di cogliere le specificità di contesti locali e l'andamento nel tempo dei fenomeni osservati.

In risposta ad una crescente domanda informativa sugli indicatori agro-ambientali dal mondo istituzionale e scientifico internazionale e nazionale, l'Istat ha avviato nel 2018 un progetto di ricerca curato dalla Direzione Centrale per le Statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) con l'obiettivo di sviluppare lo studio delle metodologie utilizzate per il calcolo degli AEIs, effettuare la ricognizione del patrimonio dei dati disponibili, fornito da alcune Rilevazione statistiche correnti, e produrre un primo insieme di Indicatori agro-ambientali per l'Italia di fonte Istat.

Tale progetto sugli Indicatori agro-ambientali (AEIs) per l'Italia fa parte delle attività di rilevanza strategica dell'Istat, inserite nel Programma Strategico sezione Rilevanti Ampliamenti Conoscitivi, il quale raccoglie i progetti sui quali l'Istituto è fortemente impegnato, al fine di colmare gap informativi, ampliare e rafforzare l'informazione statistica disponibile per il Paese, promuovere lo sviluppo di nuovi indicatori per la policy.

Dopo un lavoro di studio su definizioni e metodologie sviluppate da Eurostat, è stata svolta dal gruppo di ricerca una ricognizione delle fonti di dati disponibili interne ed esterne all'Istat. Successivamente sono stati identificati tre diversi gruppi di indicatori e sotto-indicatori, suddivisi in base al grado di effettiva disponibilità di dati e di producibilità a breve termine. È stato poi individuato il loro livello di disaggregazione territoriale (con riferimento alla Nomenclature of Territorial Units for Statistics) e temporale disponibile per il periodo di riferimento (anni 2010-2019). Partendo dall'insieme di indicatori calcolabili attraverso le statistiche già disponibili prodotte da Rilevazioni dell'Istat, è stato prodotto un primo set di indicatori AEIS afferenti ad alcuni *Main indicators* definiti da Eurostat.

Per presentare i primi risultati di tale progetto, l'Istat rende oggi disponibili con il prodotto di diffusione Tavole di Dati un insieme di 23 Indicatori agro-ambientali (AEIs) per l'Italia (anni 2010-2019), calcolati attraverso statistiche prodotte correntemente dall'Istituto (Prospetto 2). Questi vengono distinti per indicatore principale di riferimento e per dominio e sottodomino del Modello DPSIR (Driving Forces, Pressures, Status, Impacts and Responses).

Prospetto 2: Indicatori agro-ambientali (AEIs) per l'Italia prodotti dall'Istat

Indicatori tematici AEIs	Indicatori prodotti dall'Istat
DPSIR Conceptual Model - Dominio Risposte - Sottodomino Tecnologia e competenze	
3 Livello di formazione degli agricoltori e uso di servizi di consulenza agricola ambientale	Copiazienda delle aziende agricole con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa
3 Livello di formazione degli agricoltori e uso di servizi di consulenza agricola ambientale	Quota di Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da capazienda agricoli con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa
DPSIR Conceptual Model - Dominio Risposte - Sottodomino Segnali e tendenze del mercato	
4 Superficie destinata all'agricoltura biologica	Quota della superficie agricola biologica (comprese le superfici in corso di

conversione) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)	
DPSIR Conceptual Model - Dominio Determinanti - Sottodomini Uso dei fattori di produzione	
5 Consumo dei fertilizzanti minerali	Quantitativi di azoto e fosforo in fertilizzanti distribuiti per uso agricolo
6 Consumo dei pesticidi	Quantitativi di pesticidi distribuiti per uso agricolo
7 Irrigazione	Quota di superficie irrigabile sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
7 Irrigazione	Quota di superficie irrigata sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
7 Irrigazione	Quota di aziende agricole che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia
7 Irrigazione	Fonti di approvvigionamento dell'acqua utilizzata per l'irrigazione (% di aziende agricole per tipo di fonte)
DPSIR Conceptual Model - Dominio Determinanti - Sottodomini Uso del suolo	
10.1 Sistemi di coltivazione	Quota dei principali tipi di terreni agricoli (seminativi, prati permanenti, terreni sottoposti a colture permanenti) sulla superficie agricola utilizzata (SAU)
10.2 Sistemi di allevamento del bestiame	Densità del bestiame (Uba/ha di Sau)
10.2 Sistemi di allevamento del bestiame	Numero di capi bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini
10.2 Sistemi di allevamento del bestiame	Quota dei principali tipi di bestiame (bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini) sulla popolazione totale di bestiame
DPSIR Conceptual Model - Dominio Determinanti - Sottodomini Gestione delle aziende agricole	
11.1 Copertura del suolo	Quota dei seminativi coperti da piante invernali o residui culturali
11.1 Copertura del suolo	Quota dei seminativi coperti da colture verdi annuali
11.1 Copertura del suolo	Quota dei seminativi coperti da granturco
11.2 Pratiche di coltivazione	Quota dei seminativi sottoposta a pratiche di lavorazione convenzionale, conservativa, o nessuna lavorazione
DPSIR Conceptual Model - Dominio Determinanti - Sottodomini Tendenze	
13 Specializzazione	Quota della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate
13 Specializzazione	Quota di aziende specializzate sul totale delle aziende agricole
14 Rischio di abbandono dei terreni	Quota di capazienda di aziende agricole con più di 65 anni
14 Rischio di abbandono dei terreni	Quota di aziende agricole di piccole dimensioni
DPSIR Conceptual Model - Dominio Pressioni e rischi - Sottodomini Benefici	
24 Produzione di energie rinnovabili	Quota dei seminativi destinati alla produzione di energia rinnovabile sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)

Fonti dei dati utilizzati per il calcolo degli AEIs per l'Italia

Le potenzialità delle statistiche agricole prodotte dall'Istat, quali fonti per il calcolo degli indicatori agro-ambientali, sono molto elevate. Attraverso le indagini vengono raccolti con regolarità dati e informazioni su fenomeni di crescente importanza per il monitoraggio di pratiche colturali, tecniche di produzione, utilizzo di risorse naturali e interazioni tra agricoltura e ambiente. Il sistema delle statistiche agricole è per sua natura complesso e si basa su alcuni principali tematismi: coltivazioni, zootecnia, mezzi di produzione, caratteristiche strutturali sulle aziende agricole, indicatori agro-monetari, foreste, pesca e acquacoltura, prodotti di qualità ed agriturismi. Oltre al Censimento generale sull'agricoltura, tutte le indagini relative al mondo agricolo rappresentano fonti di dati per il calcolo di indicatori agro-ambientale: dall'indagine sui mezzi di produzione che ha come obiettivo la stima della distribuzione e dell'uso di fitosanitari e la produzione di fertilizzanti, all'indagine Spa (Struttura e produzione delle aziende agricole), focalizzata sugli aspetti che caratterizzano i sistemi di produzione delle aziende agricole, all'indagine sulla consistenza dei capi di bestiame e alla Rilevazione sull'Uso del Suolo.

Parallelamente agli sviluppi di policy internazionale e nazionale e a nuovi fabbisogni informativi, il sistema delle statistiche agricole sta vivendo da alcuni anni un'importante fase di evoluzione tesa al rafforzamento e alla modernizzazione - per quanto riguarda soprattutto le tecniche di raccolta dati - così da fornire input di fondamentale rilevanza anche per il calcolo di alcuni indicatori agro-ambientali definiti da Eurostat. L'obiettivo è soddisfare la crescente domanda di statistiche agro-ambientali da parte degli utilizzatori del mondo istituzionale e scientifico, massimizzando l'utilizzo delle basi dati rese disponibili dalle attività di rilevazione statistica e, allo stesso tempo, dalle fonti amministrative esistenti.

L'insieme di indicatori AEIs che vengono resi disponibili nelle Tavole di dati (anni 2010-2019) in questa diffusione, sono calcolati a partire dalle statistiche agricole prodotte dalle seguenti rilevazioni correnti dell'Istat:

6° Censimento Generale dell'Agricoltura

Il 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, avviato il 24 ottobre 2010, ha visto in attività una rete censuaria costituita, oltre che dall'Istat, da più di 20 mila operatori presso gli Enti territoriali. L'impegno di tutti ha permesso di mettere in luce la struttura dell'agricoltura italiana, fondamentale per indirizzare le politiche di sviluppo. Nell'edizione 2010, per la prima volta, le aziende agricole hanno avuto la possibilità di compilare on line il questionario e sono state oltre 61 mila quelle che hanno partecipato via web. Inoltre, il 6° Censimento dell'agricoltura è stato il primo a sperimentare la presenza sui social network: il profilo Facebook dedicato ha contato oltre 7.200 contatti. Il Censimento Generale dell'Agricoltura rileva in ciascun comune le aziende agricole e zootecniche da chiunque condotte le cui dimensioni in termini di superficie o di consistenza del bestiame allevato siano uguali o superiori alle soglie minime fissate, secondo quanto stabilito dal regolamento (Ce) n. 1166/2008.

Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole SPA

Indagine campionaria, di tipo intercensuario, che raccoglie informazioni sulla struttura aziendale e sulla sua evoluzione nel tempo, attraverso la rilevazione di caratteri riguardanti le superfici dedicate alle diverse coltivazioni, le dimensioni degli allevamenti, la forma organizzativa, i rapporti dell'azienda con il mercato.

Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovino-caprino

L'indagine campionaria rileva la consistenza al 1° giugno e al 1° dicembre di ogni anno dei capi suini e bovini, distinti nelle categorie richieste dal regolamento europeo e successive modifiche (ultimo Reg. N. 1165/2008). Al 1° dicembre è rilevata anche la consistenza dei capi ovicaprini.

Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari

L'indagine rileva i quantitativi di prodotti fitosanitari distribuiti in Italia, per provincia, dalle imprese con il proprio marchio o con marchi esteri. Le sostanze o principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari sono raccolti secondo una codifica stabilita dall'Istat conforme alla classificazione europea delle sostanze attive (Annex III del regolamento (Ce) n. 1185/2009 relativo alle statistiche sui pesticidi).

Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)

L'indagine rileva la distribuzione dei quantitativi di fertilizzanti da parte delle imprese italiane con proprio marchio o con marchi esteri a strutture commerciali all'ingrosso e/o al minuto, ad agricoltori, cooperative, eccetera.

Rilevazione sull'uso del suolo

I dati sono rilevati seguendo una metodologia di tipo estimativo. Le stime vengono effettuate in base a valutazioni da parte di esperti locali del settore che sono dislocati sul territorio. Le stime degli esperti possono includere i risultati di verifiche dirette sul territorio, nonché le indicazioni provenienti da fonti esterne (ad esempio organismi professionali ed associazioni di produttori, fonti amministrative, fonti di dati ausiliari correlate con la coltivazione oggetto di stima). Le coltivazioni oggetto di indagine sono diverse per ogni mese e tengono conto dello stadio fenologico della coltivazione durante l'annata agraria. Il calendario di rilevazione è stabilito all'interno del Protocollo di intesa Istat-Mipaaf-regioni.

I metadati: definizioni, classificazioni e metodologie utilizzate

Gli AEIs calcolati con le statistiche dell'Istat seguono definizioni e metodologie definite da Eurostat. Per illustrare in dettaglio le caratteristiche degli indicatori prodotti, sono state predisposte delle *Schede di metadati* per indicatore, con informazioni su definizioni, classificazioni, fonti e metodologie usate. Tali schede, elencate secondo dominio e sottodominio del DPSIR Conceptual Model, sono strutturate in parti. Nella prima parte, dedicata all'indicatore AEI di riferimento, sono riportate denominazione e numero identificativo, definizione, tipologia (indicatore principale o di supporto) come indicato da Eurostat. Segue la descrizione dell'indicatore calcolato per l'Italia con la sua denominazione e informazioni sulla corrispondenza con l'indicatore Eurostat e se si tratta di un indicatore che è anche fra quelli selezionati dalle Nazioni Unite per i *Sustainable Development Goals (SDGs) Indicators*. Infine, l'ultima sezione è dedicata a periodicità, unità di misura, disaggregazione geografica, ampiezza della serie storica, dell'indicatore e all'indicazione dell'indagine fonte dei dati statistici, con i link alle principali diffusioni ufficiali.

Per la rilevanza del progetto sulla produzione regolare di Indicatori agro-ambientali (AEIs) per l'Italia, l'Istat rivolgerà futuri sviluppi del lavoro oltre che al periodico aggiornamento delle serie storiche del primo set di indicatori calcolati, anche a ulteriori perfezionamenti delle metodologie utilizzate, alla ricerca di nuove fonti di dati e alle valutazioni del loro effettivo utilizzo nel calcolo di indicatori AEIs. In questa prospettiva, sarà rilevante poter rafforzare la collaborazione con Enti di ricerca ed Istituzioni pubbliche centrali e locali, che producono dati e informazioni in materia agro-ambientale o in tematiche ad essa strettamente connesse (MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, CREA Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). Questo potrà supportare la produzione di indicatori aggiuntivi a questo primo set calcolato con le statistiche dell'Istat.

Schede di metadati

Indicatori agro-ambientali (Agri-environmental indicators AEIs) per l'Italia

FRAMEWORK DEL MODELLO CONCETTUALE DPSIR

Dominio Risposte - Sottodominio Tecnologia e competenze

Indicatore agro-ambientale 3.6. Capazienda delle aziende agricole con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa

Indicatore Eurostat	
Dominio – Sottodominio	Risposte - Tecnologia e competenze
Indicatore AEI	Indicatore 3. Livello di formazione degli agricoltori e uso di servizi di consulenza agricola ambientale
Definizione	L'indicatore fornisce indicazioni sui livelli di formazione degli agricoltori mediante informazioni sul numero di partecipanti del settore agricolo, alimentare e forestale nelle azioni di formazione ambientale sostenute dalle politiche di sviluppo rurale e l'uso da parte degli agricoltori di servizi di consulenza ambientale attraverso l'informazione sul numero di domande degli agricoltori per l'utilizzo di servizi di consulenza ambientale supportati nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.
Sotto-indicatori	<p><u>Indicatori principali:</u></p> <p>3.1 Numero di partecipanti provenienti dai settori dell'agricoltura, dell'industria alimentare e della silvicoltura in corsi di formazione professionale e azioni di informazione dedicati all'ambiente e relativa quota sul totale dei partecipanti ai corsi di formazione professionale sostenuti da politiche di sviluppo rurale</p> <p>3.2 Numero di domande degli agricoltori per l'uso di servizi di consulenza in materia di agricoltura ambientale e relativa quota sul numero totale di domande di servizi di consulenza agli agricoltori sostenute da politiche di sviluppo rurale</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>3.3 Numero di attori economici sostenuti da politiche di sviluppo rurale per azioni di formazione e informazione su mantenimento del paesaggio e protezione dell'ambiente, e relativa quota rispetto al numero totale di attori economici sostenuti per attività di formazione e informazione coperte dall'Asse 3 delle zone rurali politica di sviluppo</p>

	<p>3.4 Spese dell'Ue in materia di formazione, azioni di informazione e uso di servizi di consulenza dedicati all'ambiente e sostenuti nell'ambito delle misure dei programmi di sviluppo rurale</p> <p>3.5 Spese dell'Ue per partecipante dai settori agricolo, alimentare e forestale a corsi di formazione dedicati all'ambiente e sostenuti nell'ambito delle misure dei programmi di sviluppo rurale</p> <p>3.6 Numero di capiazienda di aziende agricole con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa</p> <p>3.7 Quota (in ettari) di Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da capiazienda agricoli con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa</p>
--	---

Indicatore calcolato per l'Italia

Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 3.6 Capiazienda delle aziende agricole con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa
Definizione	Quota in punti percentuali di capiazienda di aziende agricole che hanno esperienza pratica, una formazione di base, una formazione agricola completa sul totale dei capiazienda agricoli. Nel sistema di classificazione adottato dall'Italia, l'esperienza pratica è associata ai capiazienda senza alcun titolo di studio o con licenza elementare o media inferiore, la formazione di base identifica i capiazienda con diploma e laurea non agrari. Diploma e laurea ad indirizzo agrario rientrano infine nella formazione completa.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Non esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat. Sono disponibili informazioni solo sul livello di istruzione dei capiazienda dell'azienda agricola.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano (ASI) Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 3.7 Quota di Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da capiazienda agricoli con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa

Indicatore Eurostat

Dominio - Sottodominio	Risposte – Tecnologie e competenze
Indicatore AEI	Indicatore 3. Livello di formazione degli agricoltori e uso di servizi di consulenza agricola ambientale
Definizione	L'indicatore fornisce indicazioni sui livelli di formazione degli agricoltori mediante informazioni sul numero di partecipanti del settore agricolo, alimentare e forestale nelle azioni di formazione ambientale sostenute dalle politiche di sviluppo rurale e l'uso da parte degli agricoltori di servizi di consulenza ambientale attraverso l'informazione sul numero di domande degli agricoltori per l'utilizzo di servizi di consulenza ambientale supportati nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale.
Sotto-indicatore	<u>Indicatori principali:</u> 3.1 Numero di partecipanti provenienti dai settori dell'agricoltura, dell'industria alimentare e della

	<p>silvicoltura in corsi di formazione professionale e azioni di informazione dedicati all'ambiente e relativa quota sul totale dei partecipanti ai corsi di formazione professionale sostenuti da politiche di sviluppo rurale</p> <p>3.2 Numero di domande degli agricoltori per l'uso di servizi di consulenza in materia di agricoltura ambientale e relativa quota sul numero totale di domande di servizi di consulenza agli agricoltori sostenute da politiche di sviluppo rurale</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>3.3 Numero di attori economici sostenuti da politiche di sviluppo rurale per azioni di formazione e informazione su mantenimento del paesaggio e protezione dell'ambiente, e relativa quota rispetto al numero totale di attori economici sostenuti per attività di formazione e informazione coperte dall'Asse 3 delle zone rurali politica di sviluppo</p> <p>3.4 Spese dell'Ue in materia di formazione, azioni di informazione e uso di servizi di consulenza dedicati all'ambiente e sostenuti nell'ambito delle misure dei programmi di sviluppo rurale</p> <p>3.5 Spese dell'Ue per partecipante dai settori agricolo, alimentare e forestale a corsi di formazione dedicati all'ambiente e sostenuti nell'ambito delle misure dei programmi di sviluppo rurale</p> <p>3.6 Numero di capiazienda di aziende agricole con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa</p> <p>3.7 Quota (in ettari) di Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da capiazienda agricoli con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa</p>
--	--

Indicatore calcolato per l'Italia

Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 3.7 Quota di Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da capiazienda agricoli con esperienza pratica, formazione di base e formazione agricola completa
Definizione	Quota di Superficie agricola utilizzata (Sau) di aziende agricole gestite da capiazienda che hanno esperienza pratica, una formazione di base, una formazione agricola completa. Nel sistema di classificazione adottato dall'Italia, l'esperienza pratica è associata ai capiazienda senza alcun titolo di studio o con licenza elementare o media inferiore, la formazione di base identifica i capiazienda con diploma e laurea non agrari. Diploma e laurea ad indirizzo agrario rientrano infine nella formazione completa.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://squal.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Risposte - Sottodomini Segnali e tendenze di mercato

Indicatore agro-ambientale 4.1 Quota della superficie agricola biologica (comprese le superfici in corso di conversione) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodomino	Risposte - Segnali e tendenze del mercato
Indicatore AEI	Indicatore 4. Superficie destinata all'agricoltura biologica
Definizione	Quota di superficie agricola biologica (somma delle superfici coltivate con metodo biologico e delle superfici in corso di conversione) in proporzione alla Superficie agricola totale utilizzata (Sau). L'agricoltura biologica può essere definita come un sistema di produzione che pone l'accento sulla protezione dell'ambiente e sul benessere degli animali riducendo o eliminando l'uso di OGM e di input chimici sintetici come fertilizzanti, pesticidi e promotori / regolatori della crescita. Invece, gli agricoltori biologici promuovono l'uso di pratiche di gestione culturale e agro-ecosistemica per la produzione di colture e l'allevamento del bestiame. Il quadro giuridico per l'agricoltura biologica nell'Ue è definito dal regolamento del Consiglio 2092/91 e dagli emendamenti.
Sotto-indicatori	<u>Indicatore principale:</u> 4.1 Quota della superficie agricola biologica (comprese le superfici in corso di conversione) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 4.1 Quota della superficie agricola biologica (comprese le superfici in corso di conversione) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Definizione	Quota percentuale di superficie agricola biologica (somma delle superfici coltivate con metodo biologico e delle superfici in corso di conversione) in proporzione alla Superficie agricola utilizzata (Sau).
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	Sì. Indicatore SDGs 2.4.1 Percentage of land under organic farming (according to the Regulation no. 834/2007/EC) in the total of agricultural land (arable land + permanent crops + permanent pastures and meadows). Fonte: Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346)
Note	L'indicatore calcolato per l'Italia è da ritenersi una proxy rispetto all'indicatore prodotto per gli SDGs, il quale differisce per essere calcolato in percentuale alla Superficie agricola totale (Sat).
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica di diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario Statistico Italiano (ASI) Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Determinanti - Sottodominio Uso dei fattori di produzione

Indicatore agro-ambientale 5.2 Quantitativi di azoto e fosforo in fertilizzanti distribuiti per uso agricolo

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 5. Consumo di fertilizzanti minerali
Definizione	Il consumo dei fertilizzanti minerali è indicato dall'evoluzione nel tempo del consumo di azoto e fosforo come fertilizzanti naturali in agricoltura.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u></p> <p>5.1 Tassi di applicazione (Kg/Ha) dei nutrienti nitrogeno e fosforo in fertilizzanti impiegati in agricoltura nel tempo</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>5.2 Volumi assoluti in tonnellate dei nutrienti nitrogeno e fosforo</p> <p>5.3 Tassi di applicazione (Kg/Ha) di fertilizzanti di origine biologica di nitrogeno e fosforo come fertilizzanti impiegati in agricoltura nel tempo.</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 5.2 Quantitativi di azoto e fosforo in fertilizzanti distribuiti per uso agricolo
Definizione	Quantitativi assoluti di azoto e fosforo quali elementi nutritivi contenuti in fertilizzanti distribuiti dalle imprese produttrici per uso agricolo
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Non esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat. L'indicatore calcolato per l'Italia fornisce le quantità di fertilizzanti distribuiti, non i quantitativi utilizzati dagli agricoltori.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine censuaria)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile annualmente
Unità di misura	Valori assoluti in quintali dal 2010 al 2013; valori assoluti in tonnellate dal 2014
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	Anni dal 2010 al 2019
Fonte dei dati	Istat, Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi) (PSN IST-00167)
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	<p>Metadati: http://siqual.istat.it/</p> <p>Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario Statistico Italiano (ASI)</p> <p>Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database</p>

Indicatore agro-ambientale 6.3 Quantitativi di pesticidi distribuiti per uso agricolo

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 6. Consumo di pesticidi
Definizione	Il consumo dei fitosanitari (pesticidi) in agricoltura
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 6.1 Tassi di applicazione delle diverse categorie di pesticidi <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 6.2 Quantità utilizzate delle diverse categorie di pesticidi 6.3 Quantità vendute delle diverse categorie di pesticidi (in tonnellate)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 6.3 Quantitativi di principi attivi contenuti nei prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo
Definizione	Quantitativi assoluti in chilogrammi delle differenti tipologie di principi attivi contenute nei prodotti fitosanitari distribuiti dalle imprese produttrici per uso agricolo.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	L'indicatore calcolato per l'Italia è una proxy dell'indicatore richiesto da Eurostat, poiché fornisce le quantità di prodotti fitosanitari distribuiti (supply side) e non le quantità di prodotti consumati (demand side).
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine censuaria)
SDGs	Si. Indicatore: SDGs 2.4.1 Quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo, in kg per ettaro di superficie trattabile (seminativi al netto dei terreni a riposo e coltivazioni legnose agrarie) Fonte: Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari (PSN IST-00168)
Note	L'indicatore calcolato per l'Italia fornisce le quantità di principio attivo contenuto nei prodotti in valore assoluto mentre l'indicatore SDGs fornisce la quantità dei prodotti per ettaro di superficie
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile annualmente
Unità di misura	Valori assoluti in chilogrammi (Kg)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	Anni dal 2011 al 2019
Fonte dei dati	Istat, Distribuzione, per uso agricolo, dei prodotti fitosanitari (PSN IST-00168)
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano , Indicatori PAN , Noi Italia Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 7.1 Quota di superficie irrigabile sulla Superficie totale utilizzata (Sau)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 7 Irrigazione
Definizione	L'indicatore valuta l'andamento delle aree irrigabili e irrigate e la loro quota nella Superficie agricola totale utilizzata (Sau). L'area irrigabile è l'area che è attrezzata per l'irrigazione. Quest'area non mostra tanta variazione di anno in anno, poiché è costoso per l'agricoltore investire in attrezzature per l'irrigazione. L'area irrigata misura la quantità effettiva di terra irrigata e può variare significativamente da un anno all'altro a causa, ad esempio, delle condizioni meteorologiche o della scelta del raccolto.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u></p> <p>7.1 Quota (%) di superficie irrigabile sulla Superficie totale utilizzata (Sau) (e suo andamento)</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>7.2 Superficie irrigabile (ha)</p> <p>7.3 Superficie irrigata (ha)</p> <p>7.4 Quota (%) di superficie irrigata sulla Superficie totale utilizzata (Sau)</p> <p>7.5 Quota (%) di aziende che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia</p> <p>7.6 Volume di acqua utilizzata per l'irrigazione</p> <p>7.7 Fonti d'acqua utilizzate per l'irrigazione (% di aziende per sistema di irrigazione)</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 7.1 Quota di superficie irrigabile sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Definizione	Quota in percentuale di superficie irrigabile sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	<p>Metadati: http://siqual.istat.it/</p> <p>Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano</p> <p>Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database</p>

Indicatore agro-ambientale 7.4 Quota di superficie irrigata sulla superficie agricola utilizzata (SAU)**Indicatore Eurostat**

Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 7 Irrigazione
Definizione	L'indicatore valuta l'andamento delle aree irrigabili e irrigate e la loro quota nella Superficie agricola totale utilizzata (Sau). L'area irrigabile è l'area che è attrezzata per l'irrigazione. Quest'area non mostra tanta variazione di anno in anno, poiché è costoso per l'agricoltore investire in attrezzature per l'irrigazione. L'area irrigata misura la quantità effettiva di terra irrigata e può variare significativamente da un anno all'altro a causa, ad esempio, delle condizioni meteorologiche o della scelta del raccolto.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u></p> <p>7.1 Quota (%) di superficie irrigabile sulla Superficie totale utilizzata (Sau) (e suo andamento)</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>7.2 Superficie irrigabile (ha)</p> <p>7.3 Superficie irrigata (ha)</p> <p>7.4 Quota (%) di superficie irrigata sulla Superficie totale utilizzata (Sau)</p> <p>7.5 Quota (%) di aziende che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia</p> <p>7.6 Volume di acqua utilizzata per l'irrigazione</p> <p>7.7 Fonti d'acqua utilizzate per l'irrigazione (% di aziende per sistema di irrigazione)</p>

Indicatore calcolato per l'Italia

Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 7.4 Quota di superficie irrigata sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Definizione	Quota in percentuale di superficie irrigata sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No

Note

Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 7.5 Quota di aziende agricole che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 7 Irrigazione
Definizione	L'indicatore valuta l'andamento delle aree irrigabili e irrigate e la loro quota nella Superficie agricola utilizzata (Sau). L'area irrigabile è l'area che è attrezzata per l'irrigazione. Quest'area non mostra tanta variazione di anno in anno, poiché è costoso per l'agricoltore investire in attrezzature per l'irrigazione. L'area irrigata misura la quantità effettiva di terra irrigata e può variare significativamente da un anno all'altro a causa, ad esempio, delle condizioni meteorologiche o della scelta del raccolto.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 7.1 Quota (%) di superficie irrigabile sulla Superficie totale utilizzata (Sau) (e suo andamento) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 7.2 Superficie irrigabile (ha) 7.3 Superficie irrigata (ha) 7.4 Quota (%) di superficie irrigata sulla Superficie totale utilizzata (Sau) 7.5 Quota (%) di aziende che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia 7.6 Volume di acqua utilizzata per l'irrigazione 7.7 Fonti d'acqua utilizzate per l'irrigazione (% di aziende per sistema di irrigazione)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 7.5 Quota di aziende agricole che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia
Definizione	Quota percentuale di aziende agricole che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia sul totale delle aziende agricole che hanno dichiarato la superficie irrigata.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 7.7 Fonti di approvvigionamento dell'acqua utilizzata per l'irrigazione (% aziende agricole per tipo di fonte)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso dei fattori di produzione
Indicatore AEI	Indicatore 7 Irrigazione
Definizione	L'indicatore valuta l'andamento delle aree irrigabili e irrigate e la loro quota nella Superficie agricola totale utilizzata (Sau). L'area irrigabile è l'area che è attrezzata per l'irrigazione. Quest'area non mostra tanta variazione di anno in anno, poiché è costoso per l'agricoltore investire in attrezzature per l'irrigazione. L'area irrigata misura la quantità effettiva di terra irrigata e può variare significativamente da un anno all'altro a causa, ad esempio, delle condizioni meteorologiche o della scelta del raccolto.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 7.1 Quota (%) di superficie irrigabile sulla Superficie totale utilizzata (Sau) (e suo andamento) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 7.2 Superficie irrigabile (ha) 7.3 Superficie irrigata (ha) 7.4 Quota (%) di superficie irrigata sulla Superficie totale utilizzata (Sau) 7.5 Quota (%) di aziende che utilizzano sistemi di irrigazione a superficie, a pioggia o a goccia 7.6 Volume di acqua utilizzata per l'irrigazione 7.7 Fonti d'acqua utilizzate per l'irrigazione (% di aziende per sistema di irrigazione)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 7.7 Fonti di approvvigionamento dell'acqua utilizzata per l'irrigazione (% di aziende agricole per tipo di fonte)
Definizione	Fonti di approvvigionamento dell'acqua utilizzata dalle aziende agricole per l'irrigazione. L'indicatore misura la percentuale di aziende agricole che utilizza, per l'irrigazione, le diverse tipologie di fonte di approvvigionamento tra le aziende che hanno dichiarato la superficie irrigata (i.e. acque sotterranee, acque superficiali, reti di approvvigionamento idrico esterne, eccetera)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Determinanti - Sottodominio Uso del suolo

Indicatore agro-ambientale 10.1.1 Quota dei principali tipi di terreni agricoli (seminativi, prati permanenti e terreni sottoposti a colture permanenti) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso del suolo
Indicatore AEI	Indicatore 10.1 Sistemi di coltivazione
Definizione	Andamenti dei raccolti: andamenti nelle quote di Superficie agricola utilizzata (Sau) dedicata ai principali usi dei terreni agricoli (seminativi, prati permanenti e terreni sottoposti a colture permanenti).
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 10.1.1 Quota (%) dei principali tipi di terreni agricoli (seminativi, prati permanenti e terreni sottoposti a colture permanenti) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 10.1.2 Superfici (ha) occupate da seminativi, prati permanenti e colture permanenti
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 10.1.1 Quota dei principali tipi di terreni agricoli (seminativi, prati permanenti e terreni sottoposti a colture permanenti) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Definizione	Quota percentuale dei principali tipi di terreni agricoli (seminativi, prati permanenti e terreni sottoposti a colture permanenti) sulla Superficie agricola utilizzata (Sau)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni; annuale dal 2014
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2014-2019 Dati non disponibili per il 2011 e il 2012. Dal 2014 al 2019 dati disponibili e diffusi sul portale Eurostat
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013 Istat, Rilevazione sull'Uso del suolo (SAU) anni 2014-2019
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 10.2.1.Densità del bestiame (UBA/ha di SAU)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso del suolo
Indicatore AEI	Indicatore 10.2 Sistemi di allevamento del bestiame
Definizione	Andamenti del bestiame: andamento delle quote dei principali tipi di bestiame (bovini, ovini, suini e pollame) e densità delle unità di bestiame (Uba) sui terreni agricoli.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 10.2.1 Densità totale del bestiame (Uba / ha di Superficie agricola utilizzata (Sau)) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 10.2.2. Numero di animali di bovini, equidi, ovini, suini e pollame 10.2.3 Quota (%) dei principali tipi di bestiame (bovini, equidi, ovini, suini e pollame) sulla popolazione totale di animali 10.2.4 Densità del bestiame al pascolo (pascolo Uba / ha di superficie foraggera)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 10.2.1 Densità del bestiame (Uba/ha di Sau)
Definizione	La Densità totale del bestiame è definita come rapporto tra il totale delle unità di bestiame (Uba) e la Superficie agricola utilizzata (Sau)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori in unità di bestiame per ettaro di superficie agricola utilizzata (Uba/ha di Sau)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 10.2.2. Numero di capi bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini**Indicatore Eurostat**

Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso del suolo
Indicatore AEI	Indicatore 10.2 Sistemi di allevamento del bestiame
Definizione	Andamenti del bestiame: andamento delle quote dei principali tipi di bestiame (bovini, ovini, suini e pollame) e densità delle unità di bestiame (Uba) sui terreni agricoli.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 10.2.1 Densità totale del bestiame (Uba / ha di Superficie agricola utilizzata (Sau)) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 10.2.2. Numero di animali di bovini, equidi, ovini, suini e pollame 10.2.3 Quota (%) dei principali tipi di bestiame (bovini, equidi, ovini, suini e pollame) sulla popolazione totale di animali 10.2.4 Densità del bestiame al pascolo (pascolo Uba / ha di superficie foraggera)

Indicatore calcolato per l'Italia

Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 10.2.2 Numero di capi bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini
Definizione	Numero assoluto di capi bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Non identica corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No

Note**Metadati**

Periodicità indicatore	Disponibile annualmente
Unità di misura	Valori assoluti
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	Anni dal 2010 al 2019
Fonte dei dati	Istat, Indagine sulla consistenza del bestiame (IST-00173) – edizioni 2010-2019
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Tavola 17. Indicatore agro-ambientale 10.2.3 Quota dei principali tipi di bestiame (bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini)

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Uso del suolo
Indicatore AEI	Indicatore 10.2 Sistemi di allevamento del bestiame
Definizione	Andamenti del bestiame: andamento delle quote dei principali tipi di bestiame (bovini, ovini, suini e pollame) e densità delle unità di bestiame (Uba) sui terreni agricoli.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 10.2.1 Densità totale del bestiame (Uba / ha di Superficie agricola utilizzata (Sau)) <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 10.2.2. Numero di animali di bovini, equidi, ovini, suini e pollame 10.2.3 Quota (%) dei principali tipi di bestiame (bovini, equidi, ovini, suini e pollame) sulla popolazione totale di animali 10.2.4 Densità del bestiame al pascolo (pascolo Uba / ha di superficie foraggera)
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 10.2.3 Quota dei principali tipi di bestiame (bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini)
Definizione	Quota percentuale dei principali tipi di bestiame (bovini, bufalini, equidi, ovini, caprini, suini)
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Non identica corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile annualmente
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	Anni dal 2010 al 2019
Fonte dei dati	Istat, Indagine sulla consistenza del bestiame (IST-00173) – edizioni 2010-2019
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Determinanti - Sottodomino Gestione delle aziende agricole

Indicatore agro-ambientale 11.1.2. Quota dei seminativi coperti da piante invernali o residui culturali

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodomino	Determinanti – Gestione delle aziende agricole
Indicatore AEI	Indicatore 11.1 Copertura del suolo
Definizione	La copertura del suolo, ovvero i periodi dell'anno in cui il suolo è coperto da colture, comprese le colture di cattura/copertura, è importante per prevenire il deflusso di nutrienti e pesticidi. Inoltre, la copertura del suolo può migliorare la fertilità del suolo e ridurre il rischio di erosione del suolo.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u></p> <p>11.1.1 Quota (%) dell'anno in cui i seminativi sono coperti da piante o residui culturali</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>11.1.2 Quota (%) di seminativi coperti da invernali piante o residui culturali</p> <p>11.1.3 Quota (%) dei seminativi coperti da colture verdi annuali</p> <p>11.1.4 Quota (%) dei seminativi coperti da granturco</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 11.1.2 Quota dei seminativi coperti da piante invernali o residui culturali
Definizione	Quota percentuale di seminativi coperti da piante invernali o residui culturali sulla superficie totale dei seminativi
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016 Dati non disponibili per 2011-2012; 2014-2015; 2017-2019
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	<p>Metadati: http://siqual.istat.it/</p> <p>Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano</p> <p>Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database</p>

Indicatore agro-ambientale 11.1.3 Quota dei seminativi coperti da colture verdi annuali

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Gestione delle aziende agricole
Indicatore AEI	Indicatore 11.1 Copertura del suolo
Definizione	La copertura del suolo, ovvero i periodi dell'anno in cui il suolo è coperto da colture, comprese le colture di cattura/copertura, è importante per prevenire il deflusso di nutrienti e pesticidi. Inoltre, la copertura del suolo può migliorare la fertilità del suolo e ridurre il rischio di erosione del suolo.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 11.1.1 Quota (%) dell'anno in cui i seminativi sono coperti da piante o residui culturali <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 11.1.2 Quota (%) di seminativi coperti da invernali piante o residui culturali 11.1.3 Quota (%) dei seminativi coperti da colture verdi annuali 11.1.4 Quota (%) dei seminativi coperti da granturco
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 11.1.3 Quota dei seminativi coperti da colture verdi annuali
Definizione	Quota percentuale di seminativi coperti da colture verdi annuali sulla superficie totale dei seminativi
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni; annuale dal 2014
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2014-2019 Dati non disponibili per il 2011 e il 2012. Dal 2014 al 2019 dati disponibili e diffusi sul portale Eurostat
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – edizione 2013 Istat, Rilevazione sull'Uso del suolo (Sau) anni 2014-2019
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 11.1.4 Quota dei seminativi coperti da granturco

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Gestione delle aziende agricole
Indicatore AEI	Indicatore 11.1 Copertura del suolo
Definizione	La copertura del suolo, ovvero i periodi dell'anno in cui il suolo è coperto da colture, comprese le colture di cattura/copertura, è importante per prevenire il deflusso di nutrienti e pesticidi. Inoltre, la copertura del suolo può migliorare la fertilità del suolo e ridurre il rischio di erosione del suolo.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 11.1.1 Quota (%) dell'anno in cui i seminativi sono coperti da piante o residui culturali <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 11.1.2 Quota (%) di seminativi coperti da invernali piante o residui culturali 11.1.3 Quota (%) dei seminativi coperti da colture verdi annuali 11.1.4 Quota (%) dei seminativi coperti da granturco
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 11.1.4 Quota dei seminativi coperti da granturco
Definizione	Quota percentuale di seminativi coperti da granturco sulla superficie totale dei seminativi
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://squal.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 11.2.1. Quota dei seminativi sottoposta a pratiche di lavorazione convenzionale, conservativa, o nessuna lavorazione

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Gestione delle aziende agricole
Indicatore AEI	Indicatore 11.2 Pratiche di coltivazione
Definizione	Le pratiche di coltivazione sono definite come quota dei seminativi sottoposti a coltivazioni convenzionali, conservative, o nessuna coltivazione.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 11.2.1 Quota dei seminativi sottoposte a coltivazioni convenzionali, conservative, nessuna coltivazione. <u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 11.2.2 Seminativi sottoposti a coltivazioni convenzionali, conservative, nessuna coltivazione.
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 11.2.1 Quota dei seminativi sottoposti a pratiche di lavorazione convenzionale, conservativa, o nessuna lavorazione
Definizione	Quota percentuale di seminativi sottoposti a pratiche di coltivazione convenzionali, conservative, nessuna coltivazione sulla superficie totale dei seminativi
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza rispetto all'Indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Determinanti - Sottodomino Tendenze

Indicatore agro-ambientale 13.1. Quota della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodomino	Determinanti – Gestione delle aziende agricole
Indicatore AEI	Indicatore 13 Specializzazione
Definizione	Le aziende agricole possono essere descritte dalle loro attività (allevamento di bestiame, allevamento di maiali, coltivazione di seminativi, orticoltura, eccetera). Alcune fattorie guadagnano reddito da attività diverse, mentre altre si specializzano. La specializzazione agricola descrive la tendenza verso un'unica attività dominante nei redditi agricoli: si ritiene che un'azienda agricola sia specializzata quando una particolare attività fornisce almeno due terzi della produzione o la dimensione commerciale di un'azienda agricola.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u> 13.1 Quota (%) della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u> 13.2 Numero e quota di aziende specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 13.1 Quota della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate
Definizione	Quota percentuale della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 13.2. Quota di aziende specializzate sul totale delle aziende agricole

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Tendenze
Indicatore AEI	Indicatore 13 Specializzazione
Definizione	Le aziende agricole possono essere descritte dalle loro attività (allevamento di bestiame, allevamento di maiali, coltivazione di seminativi, orticoltura, eccetera). Alcune fattorie guadagnano reddito da attività diverse, mentre altre si specializzano. La specializzazione agricola descrive la tendenza verso un'unica attività dominante nei redditi agricoli: si ritiene che un'azienda agricola sia specializzata quando una particolare attività fornisce almeno due terzi della produzione o la dimensione commerciale di un'azienda agricola.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u></p> <p>13.1 Quota (%) della Superficie agricola utilizzata (Sau) gestita da aziende specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>13.2 Numero e quota di aziende specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 13.2 Quota di aziende agricole specializzate sul totale delle aziende agricole
Definizione	Quota percentuale di aziende agricole specializzate, ossia aziende agricole in cui un unico tipo di produzione o servizio domina il reddito dell'azienda, sul totale delle aziende agricole
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 14.5 Quota di capiazienda di aziende agricole con più di 65 anni

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Tendenze
Indicatore AEI	Indicatore 14 Rischio di abbandono dei terreni
Definizione	L’abbandono della terra agricola è una cessazione delle attività agricole su una data superficie di terra che porta a cambiamenti indesiderati nella biodiversità e nei servizi eco-sistemici.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 14.1 Il rischio di abbandono dei terreni agricoli è stimato attraverso l’analisi statistica dei fattori chiave (vedi indicatori di supporto) combinati in un indicatore di indice composito <u>Indicatori a supporto dell’indicatore principale:</u> 14.2 Mercato fondiario debole 14.3 Reddito piccole aziende agricole 14.4 Mancanza di investimenti nella fattoria 14.5 (Alta) percentuale di conduttori di aziende oltre i 65 anni 14.6 (Alta) quota di proprietari di aziende agricole con bassa qualifica 14.7 Dimensioni delle piccole fattorie 14.8 Lontananza e bassa densità di popolazione 14.9 (Bassa) percentuale di aziende agricole impegnate in regimi specifici legati al proseguimento dell’attività agricola
Indicatore calcolato per l’Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 14.5 Quota di capiazienda di aziende agricole con più di 65 anni
Definizione	Quota percentuale di capiazienda di aziende agricole con più di 65 anni sul totale capiazienda agricoli
Aspetti qualitativi dell’indicatore	Non esatta corrispondenza con l’indicatore definito da Eurostat. L’indicatore calcolato per l’Italia è relativo ai capiazienda non ai conduttori di aziende agricole.
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell’Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull’agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Indicatore agro-ambientale 14.7 Quota di aziende agricole di piccole dimensioni

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Determinanti – Tendenze
Indicatore AEI	Indicatore 14 Rischio di abbandono dei terreni
Definizione	L’abbandono della terra agricola è una cessazione delle attività agricole su una data superficie di terra che porta a cambiamenti indesiderati nella biodiversità e nei servizi eco-sistemici.
Sotto-indicatore	<u>Indicatore principale:</u> 14.1 Il rischio di abbandono dei terreni agricoli è stimato attraverso l’analisi statistica dei fattori chiave (vedi indicatori di supporto) combinati in un indicatore di indice composito <u>Indicatori a supporto dell’indicatore principale:</u> 14.2 Mercato fondiario debole 14.3 Reddito piccole aziende agricole 14.4 Mancanza di investimenti nella fattoria 14.5 (Alta) percentuale di conduttori di aziende oltre i 65 anni 14.6 (Alta) quota di proprietari di aziende agricole con bassa qualifica 14.7 Dimensioni delle piccole fattorie 14.8 Lontananza e bassa densità di popolazione 14.9 (Bassa) percentuale di aziende agricole impegnate in regimi specifici legati al proseguimento dell’attività agricola
Indicatore calcolato per l’Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 14.7 Quota di aziende agricole di piccole dimensioni
Definizione	Quota % di aziende agricole di piccole dimensioni sul totale delle aziende agricole. Le aziende agricole di piccole dimensioni sono quelle con superficie minore o uguale a due ettari.
Aspetti qualitativi dell’indicatore	Esatta corrispondenza con l’indicatore definito da Eurostat
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell’Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull’agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat , Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

Dominio Pressioni e rischi - Benefici

Indicatore agro-ambientale 24.5 Quota dei seminativi destinati alla produzione di energia rinnovabile

Indicatore Eurostat	
Dominio - Sottodominio	Pressioni e rischi - Benefici
Indicatore AEI	Indicatore 24. Produzione di energie rinnovabili
Definizione	L'indicatore fornisce un'indicazione dell'importanza dei settori dell'agricoltura e della silvicoltura nella produzione totale di energia.
Sotto-indicatore	<p><u>Indicatore principale:</u> 24.1 Quota di produzione di energia primaria da fonti rinnovabili da agricoltura e silvicoltura a produzione totale di energia nell'Ue-27.</p> <p><u>Indicatori a supporto dell'indicatore principale:</u></p> <p>24.2 Quota di produzione di energia primaria da fonti rinnovabili da agricoltura e silvicoltura a produzione totale di energia rinnovabile.</p> <p>24.3 Produzione di energia rinnovabile da agricoltura, calcolata sommando la produzione di bioetanolo, produzione di biodiesel e produzione di biogas.</p> <p>24.4 Produzione di energia rinnovabile da silvicoltura.</p> <p>24.5 Stima della superficie agricola delle colture energetiche (Superficie agricola utilizzata (Sau)) destinata alla produzione di energia rinnovabile).</p>
Indicatore calcolato per l'Italia	
Nome indicatore	Indicatore agro-ambientale 24.5 Quota dei seminativi destinati alla produzione di energia rinnovabile
Definizione	Quota dei seminativi destinati alla produzione di energia rinnovabile.
Aspetti qualitativi dell'indicatore	Non esatta corrispondenza con l'indicatore definito da Eurostat. L'indicatore calcolato per l'Italia considera solo la superficie delle coltivazioni energetiche e non quella di tutte le possibili coltivazioni della Sau destinate alla produzione di energia rinnovabile
Dati stimati (Si/No)	No. Indicatore calcolato con dati rilevati (Indagine e Censimento)
SDGs	No
Note	
Metadati	
Periodicità indicatore	Disponibile ogni tre anni
Unità di misura	Valori percentuali (%)
Disaggregazione geografica per la diffusione	Regione (Nomenclature of Territorial Units for Statistics - Nuts 2 level)
Anni disponibili	2010, 2013, 2016
Fonte dei dati	Istat, Censimento dell'Agricoltura (PSN IST-02112) – edizione 2010 Istat, Indagine sulla struttura e produzione delle aziende agricole (PSN IST-02346) – ed. 2013, 2016
Responsabile di produzione	Istat, Dipartimento per la Produzione Statistica (DIPS) - Direzione Centrale per le statistiche Ambientali e Territoriali (DCAT) - Servizio statistiche e rilevazioni sull'agricoltura (ATC)
Metadati e prodotti di diffusione	Metadati: http://siqual.istat.it/ Dati nazionali: Banca dati Istat, Annuario statistico italiano Dati internazionali: https://ec.europa.eu/eurostat/data/database

APPENDICE 1: Eurostat Agri-environmental Indicators (AEIs) Main Indicators and Supporting Indicators

AEI Indicators	Main and Supporting Indicators
Responses – Public policy	
1. Agri-environmental commitments	1.1 Share (%) of area under agri-environmental commitments in Priority 4 on total utilised agricultural area (UAA) 1.2 Area (ha) in Priority 4 under agri-environmental-climate commitments (Measure 10.1) 1.3 Area (ha) in Priority 4 in conversion to organic farming (Measure 11.1) 1.4 Area (ha) in Priority 4 in maintenance of organic farming (Measure 11.2)
2. Agricultural areas under Natura 2000	2.1 Share (%) of area under Natura 2000 on total utilised agricultural area (UAA) 2.2 Utilised agricultural area (ha) under Natura 2000 2.3 Share (%) of Natura 2000 payments on total rural development payments
Responses - Technology and skills	
3. Farmers' training level and use of environmental farm advisory services	3.1 Number of participants from the farming, food industry and forestry sectors in vocational trainings and information actions devoted to the environment and its share out of the total participants in vocational trainings supported by rural development policy. 3.2 Number of farmers' applications for the use of environmental farm advisory services and its share out of the total number of farmers' advisory service applications supported by rural development policy. 3.3 Number of economic actors supported by rural development policy for training and information actions addressing the maintenance of landscape and the protection of environment and its share out of the total number of economic actors supported for training and information related to activities covered by Axis 3 of the rural development policy. 3.4 EU expenditures on training, information actions and use of advisory services devoted to the environment and supported within measures of the Rural Development Programmes 3.5 EU expenditures per participant from the farming, food industry and forestry sectors to trainings devoted to the environment and supported within measures of the Rural Development Programmes 3.6 Share (number) of farm managers having practical experience, basic training, and full agricultural training 3.7 Share of UAA (ha) managed by farm managers having practical experience, basic training, and full agricultural training
Responses - Market signals and attitudes	
4. Area under organic farming	4.1 Share of total area under organic farming (sum of existing organically farmed areas and areas in process of conversion) in total UAA (%)
Driving Forces - Input use	
5. Mineral fertiliser consumption	5.1 Application rates (kg/ha) of nutrients nitrogen (N) and phosphor (P) as mineral fertilisers by agriculture over time 5.2 Absolute volumes (tonnes) of nutrients nitrogen (N) and phosphor (P) 5.3 Application rates of organic fertilisers (kg/ha) of nutrients nitrogen (N) and phosphor (P) as mineral fertilisers by agriculture over time
6. Consumption of pesticides	6.1 Application rates of different pesticide categories (not available at EU

	level)
6.2	Used quantities of different pesticide categories (not available at EU level)
6.3	Sold quantities of different pesticide categories (tonnes)
7. Irrigation	
7.1	Share (%) of irrigable area in utilised agricultural area (UAA) (and its trend)
7.2	Irrigable area (ha)
7.3	Irrigated area (ha)
7.4	Share of irrigated area in total UAA (%)
7.5	Share of holdings using surface, sprinkler or drip irrigation systems (%)
7.6	Volume of water used for irrigation (mc)
7.7	Water source used for irrigation (% of holdings using each method)
8. Energy use	
8.2	Annual direct use of energy at farm level by fuel type (KgOE/ha)
8.1	Total direct energy use at farm level in KgOE per ha per year
Driving Forces - Land use	
9. Land use change	
9.1	Percentage of the total agricultural area that has changed to artificial surfaces compared to a reference period
9.2	Land use change from agricultural land to artificial surfaces (ha) between 2000 and 2006
10.1 Cropping patterns	
10.1.1	Share (%) of main agricultural land types (arable land, permanent grassland and land under permanent crops) in total UAA
10.1.2	Areas (in hectares) occupied by arable crops, permanent grassland and permanent crops
10.2. Livestock patterns	
10.2.1	Total livestock density (LSU/ha of utilised agricultural area (UAA))
10.2.2	Number of animals of cattle, equidae, sheep, pigs and poultry
10.2.3	Share (%) of major livestock types (cattle, equidae, sheep, pigs and poultry) in total livestock population
10.2.4	Grazing livestock density (grazing LSU/ha of fodder area)
Driving Forces - Farm management	
11.1. Soil cover	
11.1.1	Share (%) of the year when the arable area is covered by plants or plant residues
11.1.2	% of arable area covered by winter crops, i.e., winter cereals and winter rape, or grass
11.1.3	% of arable area covered by annual green crops
11.1.4	% of arable area covered with maize
11.2 Tillage practices	
11.2.1	Share (%) of arable areas under conventional, conservation and zero tillage.
11.2.2	Arable areas under convention, conservation and zero tillage
11.3.1	Share of holdings with livestock which have manure storage facilities in total holdings with livestock
11.3.2	Share of holdings with different manure storage facilities
11.3.3	Share of manure applied with different application techniques and manure incorporation time
11.3.4	Share of animals in different housing systems
Driving Forces - Trends	

12. Intensification/ extensification	12.1	Trend in the shares of UAA managed by low, medium and high intensity farm
	12.2	Average input expenditure per hectare (ha) in constant input prices.
		Indicators are broken down by EU group, Member State, and type of farming
13. Specialisation	13.1	Share (%) of the utilised agricultural area (UAA) managed by specialised farming, i.e., a farm where a single type of production or service dominates farm income
	13.2	Number and share of specialised holdings, i.e. the farms where a single type of production or service dominates farm income
14. Risk of land abandonment	14.1	The risk of farmland abandonment is estimated through statistical analysis of key drivers (see supporting indicators) combined into a composite index indicator
	14.2	Weak land market
	14.3	Low farm income
	14.4	Lack of investment in the farm
	14.5	High share of farm holders over the age of 65 years
	14.6	High share of farm holders with low qualification
	14.7	Low farm size
	14.8	Remoteness and low population density
	14.9	Low share of farms committed to specific schemes linked to continue farming

Pressures and risks - Pollution

15. Gross nitrogen balance	15.1	Gross nitrogen balance on agricultural land, 2004-2015, kg N per ha UAA
16. Risk of pollution by phosphorus	16.1	Potential surplus of phosphorus on agricultural land (kg P per ha per year).
	16.2	Vulnerability to phosphorus leaching/run-off (to be developed).
17. Pesticide risk	17.1	Index of risk of damage from pesticide toxicity and exposure (to be developed)
18. Ammonia emissions	18.1	Ammonia emissions from agriculture (kilotonnes per year)
	18.2	Share of agriculture in total ammonia emissions (%)
19. Greenhouse gases	19.1	GHG emissions from agriculture (kilotonnes of CO2 equivalents per year)
	19.2	Share (%) of agriculture in GHG emissions

Pressures and risks - Resource depletion

20. Water abstraction	20.1	Water abstraction for irrigation (to be developed)
21. Soil erosion	21.1	Areas with a certain level of erosion (aggregated to NUTS 3 regions)
21. Soil erosion	21.2	Estimated soil loss by water erosion (tonnes per hectare per year)
22. Genetic diversity	22.1	-

Pressures and risks – Benefits

23. High Nature Value farmland	23.1	Share of estimated high nature value (HNV) farmland in utilised agricultural area (UAA).
	23.2	Estimated area of HNV farmland.
24. Renewable energy production	24.1	Share of primary energy production of renewable energy from

- agriculture and forestry to total energy production in the EU-27.
- 24.2 Share of primary energy production of renewable energy from agriculture and forestry to total renewable energy production.
- 24.3 Production of renewable energy from agriculture, calculated by summing fuel bioethanol production, biodiesel production and biogas production.
- 24.4 Production of renewable energy from forestry.
- 24.5 Estimation of the agricultural area of energy crops (utilised agricultural area (UAA)) devoted to the production of renewable energy).

State – Impact - Biodiversity and habitats

- 25. Population trends of farmland birds** 25.1 Population trends of 39 selected bird species that are common and characteristic of European farmland landscapes. This indicator shows trends in the abundance of common farmland birds across their European ranges over time.

State – Impact - Natural resources

- 26. Soil quality** 26.1 Agri-environmental soil quality index
26.2 Productivity index
26.3 Fertiliser response rate
26.4 Production stability index
26.5 Soil environmental services index

- 27.1 Water quality - Nitrate pollution** 27.1.1 Rivers and groundwater with nitrate concentration above 50 mg NO₃/l (equivalent to 11.3 mg N/l). Rivers and groundwater with nitrate concentration above 25 mg NO₃/l reflecting a threshold of concern.

- 27.1.2 Time series of groundwater and rivers nitrate concentrations.

- 27.2 Water quality - Pesticide pollution** 27.2.1 Groundwater with pesticide concentrations above Environmental Quality Standards (EQS).
27.2.2 Rivers with annual average pesticide concentrations above Environmental Quality Standards (EQS).

State – Impact - Landscape

- 28. Landscape - state and diversity** 28.1 Landscape physical structure
28.2 Hemeroby index
28.3 Societal awareness of agrarian landscape

[Fonte: Eurostat, Agri-environmental Indicators](#)